

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI ESTERI (III):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
<i>In sede referente</i>	" 2
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i>	" 3
<i>In sede legislativa</i>	" 3
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i>	" 4
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i>	" 5
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede referente</i>	" 5
<i>In sede legislativa</i>	" 5
CONVOCAZIONI	" 6

AFFARI ESTERI (III)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 14 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente BETTIOL.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Trattamento economico del personale addetto alle istituzioni culturali e scolastiche all'estero » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (4005).

Il Relatore Martino Edoardo illustra il disegno di legge che riordina la materia del trattamento economico del personale addetto alle istituzioni culturali e scolastiche italiane all'estero, offrendo il notevole vantaggio di fissare in modo esatto, anno per anno, l'onere derivante dal pagamento degli assegni di sede finora impossibile a determinarsi in quanto la retribuzione era legata al grado e per un dato posto potevano essere nominati, a parità di requisiti, docenti di grado diverso. Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Russo auspica la sollecita approvazione del provvedimento che varrà a migliorare l'efficienza dei servizi culturali italiani all'estero.

Successivamente la Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni.

Il disegno di legge n. 4005 è quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Pagamento delle quote di associazione dell'Italia al Gruppo internazionale di studio per il piombo e lo zinco » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (4006).

Il Relatore Brusasca illustra favorevolmente il provvedimento che autorizza la spesa per l'erogazione della quota fissa annua di associazione dell'Italia al gruppo internazionale di studio per il piombo e lo zinco costituito nell'ambito delle Nazioni Unite, nonché della quota suppletiva annua proporzionale alla produzione, al consumo ed al volume degli scambi.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo, si associa alle conclusioni del Relatore ed auspica la sollecita approvazione del progetto.

Successivamente la Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni.

Il disegno di legge n. 4006 è, quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo per il 1959 alla Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi (*United Nations Relief and Works Agency for Palestine refugees in the Near East - U.N.R.W.A.*) » (4007).

Il Relatore Spadola illustra il disegno di legge che autorizza la concessione di lire 50 milioni quale contributo straordinario per l'anno 1959 a favore della Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi sottolineando l'imponente numero di assistiti che assommano attualmente a circa 900 mila profughi.

Intervengono nella discussione i deputati: De Marsanich, il quale ritiene che oltre ad un problema assistenziale, le Nazioni Unite si trovano in presenza di un grave problema politico e chiede quali iniziative il Governo

italiano abbia intrapreso onde pervenire al riassorbimento ed alla integrazione dell'imponente numero di rifugiati; e Bartesaghi, che chiede schiarimenti sulla portata degli stanziamenti futuri.

Replica il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo, il quale assicura che il Governo continuerà ad erogare aiuti per i rifugiati palestinesi contribuendo, in tal modo, ad un'opera altamente umanitaria. Per quanto concerne gli aspetti più politici del problema il Sottosegretario Russo, sottolinea la indubbia gravità della presenza di un così cospicuo numero di rifugiati pressoché tutti costretti ad un ozio forzato pur ricevendo i sussidi necessari dalle Nazioni Unite. Non ritiene che si possa pervenire sollecitamente ad una definitiva sistemazione dei profughi, ma assicura che il Governo italiano compirà ogni sforzo nel campo delle sue possibilità per migliorare la situazione ed avvicinare la definitiva soluzione della questione dei rifugiati.

Successivamente la Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni.

Il disegno di legge n. 400 è, quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo al programma ampliato di assistenza tecnica delle Nazioni Unite al Fondo speciale progetti delle Nazioni Unite per l'assistenza tecnica ai Paesi sottosviluppati per gli anni 1961 e 1962 » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (4008).

Su richiesta del Governo, la discussione del disegno di legge è rinviata alla prossima seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo al fondo di dotazione dell'Istituto internazionale di studi sociali dell'Ufficio internazionale del lavoro (B.I.T.) » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (4035).

Dopo relazione favorevole del Relatore Montini, in sostituzione del deputato Del Bo, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni.

Successivamente il disegno di legge n. 4035 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente BETTIOL.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo.

PROPOSTA DI LEGGE:

VIZZINI: « Provvedimenti a favore dei lavoratori italiani residenti in America del

nord, America del sud, Africa, Asia e Australia » (2719).

In assenza del Relatore, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

CRUCIANI e GRILLI ANTONIO: « Facilitazioni di viaggi a favore degli emigrati » (3959).

In assenza del Relatore, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione del secondo Accordo internazionale sullo stagno adottato a Londra il 1° settembre 1960 » (3944).

Dopo la relazione favorevole del deputato Montini, in sostituzione del Relatore Del Bo la Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare i componenti del Comitato dei Nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione del Protocollo che apporta modifiche alla Convenzione del 12 ottobre 1929 per l'unificazione di alcune regole relative al trasporto aereo internazionale, firmate a l'Aja il 28 settembre 1955 » (4052).

Dopo la relazione favorevole del Relatore Vedovato, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare i componenti del Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui passeggeri clandestini, firmata a Bruxelles il 10 ottobre 1957 » (4053).

Dopo la relazione favorevole del deputato Montini in sostituzione del Relatore Del Bo, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare i componenti del Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Approvazione ed esecuzione dello Scambio di note tra l'Italia e l'Argentina per l'applicazione dell'imposta straordinaria sul patrimonio ai cittadini argentini effettuato a Roma il 1° agosto 1960 » (4054).

Dopo la relazione favorevole del Relatore Jervolino Maria, la Commissione approva gli

articoli del disegno di legge senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare i componenti del Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e l'Afghanistan in materia commerciale di pagamento e di cooperazione economica e tecnica, con scambio di note, concluso a Kabul il 10 dicembre 1960 » (4055).

Riferisce favorevolmente il Relatore Spadola. La Commissione, quindi, approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare i componenti del Comitato dei Nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Svizzera concernente rettifiche di frontiera allo stretto di Lavina e lungo il fiume Tresa conclusa ad Ivrea il 16 maggio 1961 » (4056).

Dopo la relazione favorevole del Relatore Brusasca, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare i componenti del Comitato dei Nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Svizzera relativa agli uffici a controlli nazionali abbinati e al controllo in corso di viaggio, con protocollo finale, conclusa a Berna l'11 marzo 1961 » (4057).

Dopo la relazione favorevole del deputato Brusasca, in sostituzione del Relatore Pintus, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare i componenti del Comitato dei Nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione del Protocollo relativo all'emendamento dell'articolo 50, lettera a), della Convenzione internazionale per l'aviazione civile stipulata a Chicago il 7 dicembre 1944, adottato a Montréal il 21 giugno 1961 » (4058).

Dopo relazione favorevole del Relatore Brusasca, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni

e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare i componenti del Comitato dei Nove.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Intervengono il Ministro di grazia e giustizia, Bosco e il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Conversione in legge del decreto-legge 5 settembre 1962, n. 1312, concernente la sospensione dei termini in tutti i comuni delle provincie di Avellino e Benevento ed in alcuni comuni delle provincie di Caserta, Foggia, Campobasso e Salerno » (4105).

Il Relatore Amatucci riferisce favorevolmente sul provvedimento che si inquadra nel novero delle provvidenze adottate dal Governo per far fronte alle necessità delle popolazioni delle zone colpite dal recente terremoto. Propone che la sospensione dei termini, prevista dal provvedimento al 15 ottobre, venga prorogata al 30 novembre 1962.

Dopo interventi del Presidente Cassiani, del Ministro Bosco, dei deputati Kuntze e Valiante, che sottolineano l'urgenza del provvedimento, la Commissione approva le favorevoli conclusioni e l'emendamento proposto all'articolo unico dal Relatore, cui viene dato mandato di stendere la relazione per l'Assemblea.

A far parte del Comitato dei Nove sono chiamati i deputati: Cassiani, Presidente; Amatucci, Relatore; Valiante, Breganze, Zoboli, Kuntze, Mariani Nello, Preziosi Olindo e Papa.

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 14 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi,

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Ordinamento della professione di giornalista » (1563);

PINTUS: « Dell'ordine dei giornalisti » (1033).

La Commissione prosegue la discussione dei provvedimenti continuando l'esame degli emendamenti predisposti dal Comitato ristretto al disegno di legge n. 1563.

Dopo interventi del Presidente Cassiani, del Relatore Breganze, del Sottosegretario

Mannironi, dei deputati: Valiante, Pinna, Comandini, Schiavetti, Kuntze e Migliori, che discutono gli aspetti tecnici del disegno di legge, sono approvati con taluni emendamenti agli articoli 23 (Albo: istituzione), 24 (Albo: contenuto) e 25 (Elenchi speciali).

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato ad altra seduta.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato, Badaloni Maria.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (*Approvato dal Senato*) (4012-4012-bis).

Interviene nella discussione generale il deputato Limoni, che si sofferma anzitutto sui programmi della istituenda scuola media unica e in particolare sullo studio della lingua latina, divenuto motivo principale di discordia.

Afferma che il latino, come espressione della spiritualità di quel popolo prima e poi di quello italiano, deve essere appreso in tale tipo di scuola e contesta le affermazioni circa le difficoltà, i caratteri di astrazione che arbitrariamente si connettono a tale insegnamento, e che parimenti potrebbero essere invece attribuiti ad altre discipline.

In particolare ritiene che sia superato il carattere discriminante dal punto di vista sociale, che poteva sussistere nel vecchio ginnasio, e che ora potrebbe essere completamente eliminato rendendo tale insegnamento obbligatorio nella nuova scuola media unica, sia pure alleggerendolo dal punto di vista didattico e lasciando l'ulteriore approfondimento al liceo classico.

Dopo essersi soffermato sulla situazione dell'istruzione professionale, notevolmente migliorata, ma che necessita di essere ulteriormente potenziata e distinta, anche in sede di bilancio, dall'istruzione tecnica, tratta dell'edilizia scolastica rilevando che nel momento attuale tutti gli stanziamenti previsti da varie leggi fino all'ultimo stralcio triennale del piano della scuola risultano impegnati fino all'esercizio in corso; ritiene indispensabile reperire ulteriori fondi o disporre un provvedimento straordinario.

Passa quindi a considerare l'ispettorato pensioni e riscatti, di cui elogia i servizi resi

e che ritiene maturo per essere trasformato in direzione generale comprendendovi l'assistenza in generale e chiede per tale servizio un ulteriore potenziamento e miglioramento, anche per rendere sempre più umani e solleciti i rapporti con i pensionati.

Il deputato Roffi replica anzitutto al Relatore Elkan, respingendo, per quanto concerne l'attuale crisi della scuola, ogni responsabilità dell'opposizione, rilevando che la democrazia cristiana ha avuto per quindici anni la responsabilità e la direzione delle cose scolastiche, che sono state però affrontate in modo disorganico.

Si sofferma, quindi, sul problema della scuola media unica e sull'insegnamento del latino, dichiarandosi senz'altro contrario al principio della opzionalità, introdotto nel testo in discussione al Senato, in quanto fonte ulteriore di discriminazione sociale, che invece va evitata.

Dopo avere esaminato le ragioni che hanno reso la scuola classica la migliore, ritiene che ciò non debba discendere necessariamente e permanentemente dall'insegnamento del latino, ma invece dal metodo d'insegnamento scientifico, che può applicarsi con profitto a qualsiasi disciplina, facendola così divenire elemento intrinseco di maturazione e abilitazione.

Dopo avere contestato la tesi della priorità qualitativa di una disciplina rispetto alle altre, ritiene che la scelta per la determinazione del programma della scuola media unica debba essere connesso al concetto della utilità, al fine di porre il giovane che uscirà da tale tipo di scuola in grado di affrontare subito la vita reale, lasciando lo studio del latino a chi vorrà specializzarsi, negli studi superiori, nel ramo classico-letterario.

Per quanto concerne la scuola secondaria superiore, ribadisce il concetto che tutti i tipi di essa debbano essere rivolti ad abilitare e maturare la gioventù, eliminando il concetto discriminatorio di un tipo di scuola riconosciuta di livello superiore alle altre che dia accesso a tutti gli studi universitari.

Conclude, infine, soffermandosi a proposito dell'Università, sui problemi della ricerca scientifica e della abilitazione professionale, ritenendo che si debba procedere ad una differenziazione degli studi universitari a seconda delle due esigenze. Per la preparazione degli insegnanti, in particolare, ritiene indispensabile l'approfondimento della preparazione pedagogica insieme alla preparazione propriamente scientifica.

Il Presidente Ermini rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 14 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Vicepresidente ALESSANDRINI.* — Interviene il Ministro dei lavori pubblici, Sullo e i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini e Spasari.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvedimenti per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 » (*Urgenza*) (4106).

Innanzitutto, il Ministro dei lavori pubblici, Sullo, fornisce le notizie sui danni accertati, notizie richieste dalla Commissione nella seduta di mercoledì scorso.

Il Relatore Lombardi Giovanni illustra, quindi, il disegno di legge, premettendo la duplice esigenza di un coordinamento tra i pronti interventi e quelli definitivi e che questi ultimi siano idonei a risolvere integralmente il problema, senza dilazioni. Addentrandosi nella disamina nel disegno di legge, rileva che esso prevede due tipi di interventi, quelli rivolti alla riparazione e ricostruzione degli immobili e quelli fiscali; rileva anche che i primi si distinguono in interventi diretti, per la riparazione o ricostruzione di opere pubbliche statali, e in interventi indiretti, concernenti le opere pubbliche non statali, gli edifici privati e le opere speciali. Si sofferma pure ad illustrare le procedure e i requisiti previsti per le varie provvidenze. Conclude invitando all'approvazione del disegno di legge.

Nella discussione generale interviene il deputato Preziosi Olindo, che critica l'impostazione generica del provvedimento per quanto concerne la spesa che comunque giudica del tutto insufficiente rispetto ai danni da fronteggiare; giudica anche insufficienti i limiti e le percentuali dei diversi interventi dello Stato; sollecita pure la costruzione di ricoveri per le popolazioni ancora ospitate in tende, in rapporto anche all'imminenza della stagione invernale.

Conclude, presentando vari emendamenti tra cui: uno, all'articolo 1, che propone di

aumentare a 70 milioni la spesa ivi prevista.

Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (XIV)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità, Santero.

PROPOSTA DI LEGGE:

BARTOLE e DE MARIA: « Modifica della legge 30 aprile 1962, n. 283, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande » (4011).

Su proposta del Relatore Tantalò, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera il passaggio della proposta di legge in sede legislativa.

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 14 SETTEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità, Santero.

DISEGNO DI LEGGE:

« Indennità ai tecnici radiologi che accompagnano il medico provinciale nelle ispezioni agli impianti radiologici e di radiumterapia » (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (3932).

Il Relatore Lattanzio illustra il disegno di legge, che dispone la corresponsione di una indennità oraria di lire 700, per le prestazioni rese nell'ambito del comune di residenza, in favore dei tecnici radiologi non appartenenti all'Amministrazione dello Stato, incaricati di assistere i medici provinciali nelle ispezioni previste dall'articolo 4 del regio decreto 28 gennaio 1935, n. 145.

Intervengono nella discussione i deputati Scarongella, Ricca, Gotelli Angela, Barberi Salvatore e Merlin Angelina ed il Sottosegretario Santero, che si dichiarano favorevoli al provvedimento.

Al termine della seduta, il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

CONVOCAZIONI

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e Partecipazioni Statali)

I Sottocommissione.

Martedì 18 settembre, ore 16.

Parere sulle proposte di legge:

SPADAZZI ed altri: Riconoscimento agli insegnanti di educazione fisica del servizio di ruolo anteriore al 1946, ai fini della indennità di buonuscita (2027) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Barbi;

CRUCIANI: Norme integrative degli articoli 20 e 21 della legge 7 febbraio 1958, n. 88, concernente provvedimenti per l'educazione fisica (2615) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia.

GORRERI DANTE ed altri: Norme interpretative e integrative della legge 8 dicembre 1956, n. 1429, sulla sistemazione della carriera dei docenti della scuola elementare, secondaria e di istruzione artistica, in possesso dei requisiti di perseguitati politici o razziali (3235) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini.

BUZZI e RAMPA: Provvidenze economiche e di carriera per gli insegnanti delle scuole speciali (*Urgenza*) (3381) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Pedini;

CRUCIANI e SPADAZZI: Modifiche alla decorrenza della nomina in ruolo dei professori di educazione fisica degli Istituti di istruzione secondaria, di cui al secondo comma dell'articolo 15 della legge 7 febbraio 1958 n. 88 e all'articolo 7 della legge 13 marzo 1958, n. 165, e successive modifiche (3670) — (*Pa-*

rere alla VIII Commissione) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia;

COLASANTO ed altri: Norma integrativa dell'articolo 48 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, modificato con legge 20 ottobre 1960, n. 1189, riguardante i tenenti colonnelli dei Servizi tecnici di artiglieria, della motorizzazione e del Servizio automobilistico (3850) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Galli;

IOZZELLI: Estensione ai capitani maestri di scherma in servizio permanente effettivo dei benefici già concessi ai capitani in servizio permanente effettivo maestri di banda (3854) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Galli.

III Sottocommissione.

Martedì 18 settembre, ore 18.

Parere sui disegni di legge:

Provvedimenti per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (*Urgenza*) (4106) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Biasutti;

Concessione a favore dell'Ente autonomo per l'Acquedotto Pugliese, di contributi straordinari per la gestione degli acquedotti della Lucania (4102) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gioia.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20,15.